

## Cassazione: niente attenuante se il cliente chiede il nero

# Legali, evasori out

### Fuori dall'albo chi non fattura

DI DARIO FERRARA

**F**uori dall'Albo l'avvocato-evasore. Scatta la cancellazione per l'avvocato che incassa cifre spropositate rispetto all'attività prestata, senza neanche fatturarle. Non costituisce un'attenuante, ma anzi un'aggravante, la circostanza che sia lo stesso cliente all'atto dell'incarico a chiedere al legale di non rilasciare la dovuta documentazione contabile. È quanto emerge dalla sentenza 13791/12, pubblicata dalle sezioni unite civili della Cassazione: la massima sanzione della radiazione, nella specie, risulta evitata soltanto perché l'incolpata è incensurata sul piano disciplinare.

#### Obblighi violati

Si ritorce contro la professionista l'aver aderito alla proposta indecente di fare tutto in nero che proviene dal cliente (peraltro un istituto religioso). Non giova affatto all'incolpata eccepire che l'aver fatto pieno affidamento sulle mo-

dalità irregolari indicate dall'assistito escluderebbe l'intento fraudolento di approfittare della situazione: la circostanza, infatti, non alleggerisce la posizione del legale che, aderendo alle modalità convenute al conferimento dell'incarico, tradisce così la volontà di porre in essere un'evasione fiscale continuata, duramente sanzionata dal codice deontologico forense. L'avvocato, tuttavia, oltre che un evasore fiscale è pure un'essosa: negli oltre 13 anni al servizio dell'istituto porta a casa la bellezza di 4,1 milioni di euro, fra contanti e assegni versati a familiari compiacenti, in cambio di attività professionali che in realtà valgono molto di meno. Insomma: la gran parte della somma incassata resta senza giustificazione, come fa notare il Consiglio nazionale forense in veste di giudice della deontologia. Le stesse note spese depositate dalla professionista non riescono ad arrivare all'astronómica somma intascata a colpi di versamenti periodici. È vero: al momento del mandato fra il legale e il cliente si conviene la libera determinazione del compenso, ma la possibilità di non fare ri-

ferimento alla tariffa forense non esonera l'avvocato dalla redazione di note pro forma per le prestazioni erogate, con l'assistito che può accettare anche tacitamente mediante il pagamento.

#### Sanzione adeguata

Tra l'economista dell'istituto e l'avvocato, invece, si crea un vorticoso giro di documenti firmati in bianco senza intestazione e pagamenti a scadenza addirittura settimanale. Tutto quello che riesce a produrre la professionista sono 17 progetti di parcella per 319.167 euro e cinque fatture per 63.598 euro: davvero poco rispetto a quanto incassato fra il 1994 e il 2007, gli anni «ruggenti» della collaborazione con l'ente. Inutile per l'incolpata eccepire la sussistenza di una sorta di ravvedimento operoso per l'essersi messa a disposizione del nuovo legale dell'istituto, aiutando il collega a ricostruire la situazione giudiziaria dell'ente.

— Riproduzione riservata —



Il testo della sentenza su [www.italiaooggi.it/documenti](http://www.italiaooggi.it/documenti)

#### CONCORSO

### Notai, orali dal 6/9

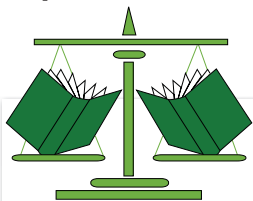
DI FILIPPO GROSSI

Saranno i candidati della Corte d'appello di Cagliari a inaugurare gli esami orali del concorso per notaio che prenderà avvio il prossimo 6 settembre. Gli esami orali del concorso notarile a 200 posti di notaio bandito con decreto ministeriale del 28 dicembre 2009 si svolgeranno presso il ministero della giustizia in via Arenula n. 70. Dopo i candidati di Cagliari, sarà la volta di quelli di Campobasso, Roma e Catanzaro. Poi, seguiranno gli orali dei candidati di Trento, Salerno, Trieste, Venezia, Potenza, Palermo, Torino, Genova e Ancona. L'esame proseguirà poi con le prove orali che dovranno sostenere i candidati di Messina, Catania, Lecce, Bologna, Firenze, Napoli, Reggio Calabria, Caltanissetta e Bari. I candidati di Milano cominceranno gli orali in ottobre. Ultimi quelli de L'Aquila, Brescia e Perugia il 24/10.

#### NETWORK ONLINE

### Certificazione di qualità per A&A

Nato nel 2007 dall'intuizione di Laura Nissolino e Stefano Maccioni, A&A (Avvocati & Avvocati) è un network di 30 studi legali singoli e associati. Forte di un sito web realizzato nel 2005 e aggiornato annualmente come strumento di comunicazione, il network può ora vantare la certificazione di qualità. I prossimi obiettivi dell'associazione online consistono nel favorire l'adesione al network di nuove figure professionali nei settori del diritto informatico e delle nuove tecnologie e, con il supporto del «partner della qualità» (Studio Baldin Euroquality srl), incentivare il conseguimento della certificazione tra gli studi membri. È infatti convinzione di A&A che questi strumenti uniti al fatto di fare parte di un network rappresentino la formula vincente per fronteggiare al meglio la crisi del settore legale.



## Letture di diritto



**Autori** - Antonio Di Meo

**Titolo** - *Il credito documentario*

**Casa editrice** - Ipsoa, Milano, 2012, pagg. 450

**Prezzo** - Euro 45

**Argomento** - Il credito documentario irrevocabile è il mezzo di pagamento più utilizzato nell'ambito del commercio internazionale. Tale strumento di regolazione del debito, può essere definito come un impegno inderogabile assunto da una banca (la banca emittente) su ordine dell'acquirente (ordinante), a effettuare una prestazione (pagamento, accettazione o negoziazione) a favore del venditore (beneficiario), contro la presentazione dei documenti richiesti, conformi ai termini e alle condizioni indicate nel credito e secondo quanto stabilito dalle norme internazionali che regolano tale materia. La notevole diffusione del credito documentario negli scambi internazionali è dovuta alla sua struttura trilaterale che rende tale mezzo di pagamento quello che meglio di ogni altro è in grado di rispondere alle opposte esigenze delle controparti commerciali. L'intervento di una banca ha la funzione di garantire le parti del contratto sottostante, le quali si sentono rassicurate dalla presenza di un soggetto indipendente (l'istituto bancario, appunto) che si assume un'obbligazione autonoma rispetto al rapporto tra di loro esistente.

Con la presente edizione è stata rivista anche alla luce della crisi finanziaria di questi ultimi anni che ha ridato vigore all'operazione.

**Autore** - AA.VV., a cura di Loredana Nazzicone

**Titolo** - *Codice delle misure cautelari societarie*

**Casa editrice** - Utet giuridica, Torino, 2012, pagg. 344

**Prezzo** - Euro 45

**Argomento** - Il Codice delle misure cautelari nel diritto delle società ha come obiettivo quello di costituire una ricognizione e un'analisi degli strumenti che permettono di rispondere agilmente alle istanze di giustizia che concernono le imprese collettive: i sequestri giudiziari, quelli conservativi, i provvedimenti d'urgenza ex art. 700 cpc, la sospensione dell'esecuzione delle deliberazioni, l'opposizione alle deliberazioni di esclusione, la revoca cautelare dell'organo amministrativo e l'iscrizione dei provvedimenti cautelari societari nel registro delle imprese. A tal fine il testo curato da Loredana Nazzicone, appartenente alla collana «le leggi commentate» edita da Utet Giuridica, analizza tutte le norme in materia cautelare specificamente rivolte all'impresa, agli imprenditori e ai consumatori. Attraverso un commento completo e aggiornato alle ultime modifiche legislative e alle recenti sentenze di legittimità, l'Opera si presenta come un utile supporto per la pratica quotidiana del professionista. In particolare il volume è aggiornato al 24.1.2012, n. 1, convertito, con modificazioni, nella l. 24.3.2012, n. 27 in tema di controversie societarie.



con l'esposizione delle attività da porre in essere e le regole cui bisogna conformarsi (Cup, Cig, Conto dedicato e bonifici, senza tralasciare le clausole contrattuali e la modulistica per le comunicazioni obbligatorie). L'opera è aggiornata con le novità in materia di limitazioni all'uso del denaro contante, di strumenti telematici obbligatori, di obbligo e trasparenza per contributi e pagamenti e tracciabilità antimafia e con le disposizioni in materia di certificazione, compensazione e cessione dei crediti verso le amministrazioni pubbliche.

**Autore** - Paolo Parodi

**Titolo** - *La tracciabilità dei pagamenti nelle commesse pubbliche e nei finanziamenti*

**Casa editrice** - Maggioli editore, Rimini, 2012, pagg. 264

**Prezzo** - Euro 27

**Argomento** - La Legge 13 agosto 2010, n. 136, che stabilisce nuove regole sui pagamenti eseguiti dalle Amministrazioni pubbliche e ai finanziamenti da esse erogati, pur essendo in vigore dal 7 settembre 2010, sta entrando a regime di corretta gestione soltanto adesso.

Gli obblighi previsti coinvolgono una pluralità di soggetti, pubblici e privati e mirano a una tracciabilità totale, in modo che ogni pagamento possa essere controllato ex post: la norma in esame, infatti, istituisce un meccanismo che consente di seguire il flusso finanziario proveniente da ogni contratto di appalto, al fine di identificare il soggetto che percepisce il denaro pubblico.

Dopo un'analisi delle tipologie di operazioni vincolate ai nuovi obblighi e dei soggetti coinvolti, il volume prosegue con l'esposizione delle attività da porre in essere e le regole cui bisogna conformarsi (Cup, Cig, Conto dedicato e bonifici, senza tralasciare le clausole contrattuali e la modulistica per le comunicazioni obbligatorie). L'opera è aggiornata con le novità in materia di limitazioni all'uso del denaro contante, di strumenti telematici obbligatori, di obbligo e trasparenza per contributi e pagamenti e tracciabilità antimafia e con le disposizioni in materia di certificazione, compensazione e cessione dei crediti verso le amministrazioni pubbliche.

**Autori** - Francesca Arciuli

**Titolo** - *L'assegno di mantenimento*

**Casa editrice** - Nuova giuridica, Macerata, 2012, pagg. 299

**Prezzo** - Euro 36

**Argomento** - Nato per offrire un ausilio pratico a coloro che devono risolvere le questioni attinenti agli aspetti economici strettamente connessi con la separazione e con il divorzio, il volume scritto da Francesca Arciuli centra l'obiettivo analizzando nel dettaglio ogni aspetto giuridicamente rilevante sulla questione. Nell'affrontare gli argomenti l'autrice pone l'attenzione sull'incidenza che gli aspetti economici hanno su quei soggetti che spesso sono impossibilitati a far valere i propri bisogni nel giudizio e che, più di chiunque altro, subiscono gli effetti della crisi coniugale, ossia i figli. Tutto il volume si avvale del costante richiamo alla dottrina più autorevole in materia e, soprattutto, alla giurisprudenza più recente e più rilevante di legittimità e di merito con ampi commenti e note critiche. Unitamente al taglio prettamente giuridico vi è anche un'impostazione evidentemente pratica della trattazione, laddove l'autrice affronta casi pratici ispirati dalla recente giurisprudenza di legittimità, così da illustrare in concreto la soluzione a quei problemi con i quali più frequentemente si cimentano gli avvocati e tutti gli operatori del diritto di famiglia.



Francesco Romano